



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA NOVEMBRE 2019

IL VOLTO DELLA NUOVA HOLLYWOOD

Omaggio a Robert Redford

MARE DI STELLE

Leiji Matsumoto a Torino

CARLOS SAURA E ANTONIO GADES

Cinema e flamenco

37° TORINO FILM FESTIVAL



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

- Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala Soldati

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2019-2020.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019). Tessera A.I.A.C.E. 2020: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo
twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02 Il volto della nuova Hollywood**
Omaggio a Robert Redford
- 06 Mare di stelle**
Leiji Matsumoto a Torino
- 08 Carlos Saura e Antonio Gades**
Cinema e flamenco
- 09 37° Torino Film Festival**
- 10 Spaesamenti**
Incontri sul Cinema del Reale di Confine
- 11 Sala Rondolino**
Le anticipazioni di novembre
- 12 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 13 Artissima**
Rated Desire + Massimo Minini
- 14 Cult!**
Il mondo in bianco e nero
- 15 Histoire(s) du cinéma**
Dal muto al sonoro
- Seeyousound presenta**
Punk
- 16 TFFDoc presenta**
Thomas Heise + Les Insoumuses
- 17 gLocal Day**
Ritratto di una diva
- Cinema e psicoanalisi**
Continuità e trasformazione
- 18 Doc.**
Racconti di una notte
- Masterclass**
Hamid Ziarati incontra Clint Eastwood
- 19 Fantasmagoria**
Perdere, ricercare, ritrovarsi
- 20 Cinema con bebè**
Cartoon con la famiglia
- 21 Proiezioni per le scuole**
- 26 Calendario**
- 28 Eventi**

Il volto della nuova Hollywood

Omaggio a Robert Redford

1 > 20 novembre

Come attore, Robert Redford ha raccontato i personaggi più diversi: avvocati, cowboy solitari, attivisti politici, scrittori, spie, fuorilegge e avventurieri. Si dice che abbia rifiutato molti ruoli in film di successo (da *Il laureato* a *Love Story*), preferendo quelli dell'amico Sydney Pollack e di autori più trasgressivi delle regole hollywoodiane. Di idee liberali e fervente ambientalista, di lui Pollack ha detto: "Redford è un ottimo collaboratore, una specie di alter ego per me: era quel giovane principe biondo in apparenza, che aveva tuttavia un'interiorità molto più cupa". La rassegna è organizzata in occasione della mostra #FacceEmozioni. 1500-2020: dalla fisiognomica agli emoji (Mole Antonelliana, fino al 6 gennaio 2020)

Robert Mulligan

Lo strano mondo di Daisy Clover (Inside Daisy Clover)

(Usa 1965, 128', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Daisy, una giovane e sensibile cantante nata poverissima, ottiene una scrittura grazie a un produttore che, però, la vuole libera da ogni legame e fa internare la madre psicolabile. Sola e disperata, Daisy sposa un giovane attore che poi la lascia. La solitudine è ormai una condizione costante per lei che, però, continua a cantare. Golden Globe a Redford come miglior attore debuttante.

🕒 Ven 1, h. 16.00/Sab 9, h. 16.00

Sydney Pollack

Questa ragazza è di tutti (This Property is Condemned)

(Usa 1966, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Alva Starr è la ragazza più corteggiata di Dodson, Mississippi, dove gestisce, con la madre, una pensione per ferrovieri. Una sera nella cittadina giunge Owen, funzionario delle ferrovie incaricato di licenziare numerosi dipendenti. Fra Alva e Owen nasce l'amore: la ragazza vorrebbe seguire il funzionario a New Orleans, ma la madre si oppone e la obbliga a sposare un ricco possidente. Alva obbedisce ma poi fugge a New Orleans da Owen. Tratto da un atto unico di Tennessee Williams.

🕒 Ven 1, h. 18.30/Mer 6, h. 16.00

Gene Saks

A piedi nudi nel parco (Barefoot in the Park)

(Usa 1967, 106', DCP, col., v.o. sott.it.)

Paul e Corie, appena sposati, si trasferiscono in un piccolo e spoglio appartamento al quinto piano di un vecchio palazzo senza ascensore del Greenwich Village. La scomoda sistemazione mette a dura prova la loro vita matrimoniale, facendo emergere le loro differenze caratteriali. Tratto dall'omonima commedia teatrale di Neil Simon.

🕒 Sab 2, h. 16.00/Mar 12, h. 18.30

Arthur Penn

La caccia (The Chase)

(Usa 1966, 134', HD, col., v.o. sott.it.)

Calder è divenuto sceriffo di Tarl, piccola cittadina del Texas, grazie anche all'appoggio del petroliere Val Rogers. A Tarl la differenza tra la classi sociali è rigida: Val Rogers e la sua combriccola, la maggioranza piccolo-borghese, e infine, i poveracci. Un giorno si viene a sapere che Bubber Reeves, un ragazzo ribelle ma tutt'altro che malvagio, è fuggito dal penitenziario e tutti temono che possa tornare in città.

🕒 Sab 2, h. 18.00/Mar 12, h. 16.00

Sydney Pollack

La mia Africa (Out of Africa)

(Usa 1985, 161', HD, col., v.o. sott.it.)

Nel 1914, la ricca danese Karen sposa per interesse il barone svedese von Blixen-Finecke e si trasferisce insieme a lui in Kenya, per occuparsi di una piantagione di caffè. In Africa Karen, trascurata dal marito, conosce l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton e si innamora di lui. Adattamento cinematografico del celebre romanzo autobiografico di Karen Blixen. 7 premi Oscar, tra cui quelli per film, regia, musica e fotografia.

🕒 Dom 3, h. 15.45/Mer 6, h. 20.30

Sydney Pollack

Come eravamo (The Way We Were)

(Usa 1973, 118', HD, col., v.o. sott.it.)

La storia d'amore tormentata di due anime agli antipodi. Katie Molosky (Barbara Streisand), militante comunista con l'implacabile aspirazione di rendere il mondo un posto migliore, è affascinata dal giovane Hubbell (Robert Redford), che rappresenta tutto ciò che disprezza. Le loro prospettive di vita, però, sono distanti anni luce e col tempo la marcata diversità prenderà il sopravvento.

🕒 Dom 3, h. 18.45/Mer 13, h. 16.00





Sydney Pollack
Corvo Rosso non avrai il mio scalpo! (Jeremiah Johnson)

(Usa 1972, 108', HD, col., v.o. sott.it.)

1850. Jeremiah Johnson decide di vivere una vita isolata sui monti del Colorado con la sola compagnia di un buon fucile. Vive di caccia e pesca, e fa amicizia con un cacciatore pazzo e un capo indiano, del quale sposa la figlia. Per accompagnare una spedizione di soccorso, però, viola il sacro cimitero degli indiani Corvi, che gli uccidono la moglie. Impazzito di dolore, fa strage di indiani. Scritto da John Milius e Edward Anhalt.

🕒 **Dom 3, h. 21.00/Ven 15, h. 16.00**

George Roy Hill
La stangata (The Sting)

(Usa 1973, 129', HD, col., v.o. sott.it.)

Negli anni Trenta, due abili imbroglioni riescono, con una partita a poker truccata e una girandola di trovate esilaranti, a truffare una grossa somma di denaro a un terribile gangster di Chicago. La truffa colossale è anche e soprattutto l'occasione per vendicare la morte di un comune amico. 7 Oscar, tra cui quello per il film e per la regia.

🕒 **Lun 4, h. 16.00/Mer 20, h. 16.00**

Sydney Pollack
I tre giorni del Condor (Three Days of the Condor)

(Usa 1975, 117', HD, col., v.o. sott.it.)

Il ricercatore della CIA denominato in codice Condor, è l'unico superstite di una sezione di New York dell'organizzazione, sterminata da un gruppo di sicari. Con l'aiuto di Kathie, sfugge agli assassini che lo braccano e scopre che dietro al complotto si nasconde un settore deviato della CIA stessa.

🕒 **Mar 5, h. 16.00/Lun 11, h. 18.30**

Sydney Pollack
Il cavaliere elettrico (The Electric Horseman)

(Usa 1979, 121', HD, col., v.o. sott.it.)

Un campione di rodeo sfrutta la sua notorietà al servizio di un grosso marchio. Un giorno, però, dà l'addio alle pagliacciate, alle sponsorizzazioni e alla civiltà dei consumi, e ruba il suo partner, un cavallo famoso ma completamente schiavo. Poi scappa verso le montagne per liberarlo. Lo accompagna una giornalista che vuol montare il "caso".

🕒 **Ven 8, h. 15.30/Mar 19, h. 18.30**

Alan J. Pakula
Tutti gli uomini del presidente (All the President's Men)

(Usa 1976, 138', HD, col., v.o. sott.it.)

Come i due giovani cronisti del quotidiano Washington Post, Carl Bernstein e Bob Woodward (autori del libro sul quale si basa la sceneggiatura di William Goldman), scoprono il collegamento tra la Casa Bianca e il caso Watergate, provocando nel 1974 le dimissioni del presidente Nixon.

🕒 **Ven 8, h. 17.45/Lun 18, h. 16.00**

Barry Levinson
Il migliore (The Natural)

(Usa 1984, 138', HD, col., v.o. sott.it.)

Roy Hobbs è un ragazzo dallo straordinario talento per il baseball. Poco prima del primo provino della sua vita con i Chicago Cubs, però, conosce Harriet che, senza ragioni, gli spara e poi si suicida. Sedici anni dopo, Roy gioca in una squadra di second'ordine ma, grazie al suo talento, porta i Knights alla finale di Lega.

🕒 **Mar 19, h. 16.00/Mer 20, h. 18.30**



Mare di stelle

Leiji Matsumoto a Torino



15 > 18 novembre

Per celebrare il quarantesimo anniversario della messa in onda della prima puntata di *Capitan Harlock*, l'Associazione Culturale Leiji Matsumoto porta a Torino il grande maestro del manga e dell'anime. In occasione di questo grande evento, con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema, di Toei Animation, di Wacom e dell'Associazione Culturale Yoshin Ryu, si vedranno al Massimo i lungometraggi che hanno per protagonista il pirata più amato di sempre. La rassegna sarà inaugurata da un incontro con Leiji Matsumoto.

L'elenco completo degli eventi che compongono il programma di *Mare di stelle* è disponibile su Facebook (<https://www.facebook.com/leijimatsumoto.it/>).

Rintaro
Galaxy Express 999 – The Movie
(Ginga Tetsudo 999)

(Giappone 1979, 129', HD, col., v.o. sott.it.)

Ambientato nell'anno 2021, in un futuro ad alta tecnologia, dove una rete ferroviaria si estende per tutta la galassia. Viene progettata Megalopolis, una città dove gli abitanti ricchi hanno un corpo meccanico che consente loro di vivere fino a 2.000 anni; i poveri, però, abitano in tuguri ai margini della città. Una madre e un

figlio vengono a sapere che esiste un pianeta dove si può ricevere gratuitamente un corpo meccanico, ma devono prendere un treno, il Galaxy Express 999.

🕒 **Ven 15, h. 19.00 – Sala Cabiria – ingresso euro 7,50/5,00**

Prima del film incontro con Leiji Matsumoto. Partecipano Gianni Giuliano, Francesco Nicodem e Grazia Paganelli

Rintaro
Addio Galaxy Express – Capolinea Andromeda (Sayonara Ginga Tetsudo 999: Andromeda sh chakueki)

(Giappone 1981, 130', HD, col., v.o. sott.it.)

Due anni dopo gli eventi narrati in *Galaxy Express 999 - The Movie*, l'impero delle macchine stringe in una morsa ancora più forte la Galassia. Alcuni dicono che Maetel stia per diventare la nuova regina Promethium, la sovrana dell'impero meccanico. Tetsuro Hoshino, che combatte per la libertà, riceve un messaggio di Maetel, che lo invita a salire di nuovo sul treno spaziale Galaxy Express 999. Dopo uno scontro a fuoco, Tetsuro raggiunge la stazione e lascia la Terra.

🕒 **Sab 16, h. 16.00**

Konosuke Uda
Galaxy Express 999: Eternal Fantasy

(Giappone 1998, 54', HD, col., v.o. sott.it.)

Un anno dopo la morte della regina Andromeda, tutti gli esseri meccanici presenti sulla Terra perdono la vita. Allo stesso tempo un signore oscuro si reca sul pianeta e introduce una nuova politica, grazie alla quale le persone possono vivere in prosperità. Nonostante ciò, la gente non riesce a soddisfare i propri bisogni e il sovrano opta per sacrificare la natura terrena: dopo un anno la Terra viene distrutta dalla fotosintesi naturale.

🕒 **Sab 16, h. 18.30**

Rintaro, Leiji Matsumoto
Capitan Harlock – Il mistero dell'Arcadia (Uch kaizoku Captain Harlock: Arcadia-g no nazo)

(Giappone 1978, 35', HD, col., v.o. sott.it.)

Mayu è in vacanza e si mette a suonare l'ocarina sul bordo di una diga. Con grande sorpresa dell'equipaggio della nave Arcadia, essa inizia a muoversi al suono della melodia suonata da Mayu. Harlock prova a riprendere il controllo dei comandi, ma la nave si rifiuta di obbedire alla sua manovra.

🕒 **Sab 16, h. 19.30**

Masayuki Akehi
Queen Millennia - La regina dei 1000 anni (Sen-nen jo)

(Giappone 1982, 117', HD, col., v.o. sott.it.)

Il pianeta LaMetal è in competizione con la Terra, che vorrebbe riuscire a conquistare. L'unica a poter fermare la catastrofe imminente è Queen Millennia, ex-principessa di LaMetal, che da tempo risiede sulla Terra.

🕒 **Dom 17, h. 15.45**

Tomoharu Katsumata
Capitan Harlock: l'Arcadia della mia giovinezza (Waga seishun no Arcadia)

(Giappone 1982, 130', HD, col., v.o. sott.it.)

La guerra contro gli Illumidiani è perduta. Un valoroso guerriero torna stanco ma indomito sul suo pianeta occupato: il suo nome è Harlock. Le città sono in rovina e i governanti corrotti. Ma c'è ancora qualcuno che combatte per la libertà: Maya, la voce della resistenza; Zoll, il mercenario di Tokarga; Emeraldas, una piratessa spaziale, Tochiro, legato ad Harlock da un'amicizia.

🕒 **Dom 17, h. 18.00**

Shinji Aramaki
Capitan Harlock (Space Pirate Captain Harlock)

(Giappone 2013, 115', HD, col., v.o. sott.it.)

2977. Una battaglia ha imperversato a lungo nelle galassie: gli umani sono stati costretti a fuggire dalla Terra e a trovare riparo nello spazio. Decisi a rientrare sul pianeta, divenuto oramai una preziosa risorsa controllata dalla corrotta coalizione Gaia, 500 miliardi di umani affidano il loro destino al ribelle Capitan Harlock.

🕒 **Lun 18, h. 18.30**

Carlos Saura e Antonio Gades

Cinema e flamenco

15 > 17 novembre

Dal 14 al 17 novembre la Compañía Antonio Gades porta in scena al Teatro Regio di Torino *Fuego*, lo spettacolo di danza tratto da *L'amore stregone* di Manuel de Falla, coreografato da Antonio Gades e Carlos Saura. Per l'occasione, il Museo Nazionale del Cinema, Lovers Film Festival, la Fondazione Antonio Gades e la Filmoteca Española, con la supervisione dell'attore e regista spagnolo Enrique del Pozo, riportano sul grande schermo la straordinaria trilogia cinematografica nata dalla collaborazione e dall'amicizia tra Saura e Gades.

Nozze di sangue (Bodas de sangre)

(Spagna/Francia 1981, 72', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Due coppie, una sposata e una che si deve sposare il giorno dopo. Il marito della coppia sposata è l'amante della futura sposa. Durante il matrimonio, scoppia un duello fra i due uomini da cui nessuno esce vincitore, e la sposa - disperata - promette di non amare più nessuno. Dal dramma di Federico García Lorca, con Antonio Gades e Cristina Hoyos.

🕒 Ven 15, h. 18.30

Carmen Story (Carmen)

(Spagna 1983, 102', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Gades, accompagnato dall'amico musicista Paco de Lucía, crede di avere scoperto, girando per le scuole di flamenco, la sua futura Carmen (Laura del Sol). Sotto la guida della più esperta Cristina Hoyos, Carmen si rivela allieva docile, paziente e tenace. Antonio finisce per innamorarsi di lei ed è ricambiato. Dalla *Carmen* di Bizet.

🕒 Sab 16, h. 20.30 – **Prima del film incontro con Enrique del Pozo (direttore artistico dell'evento), Giovanni Minerba (fondatore Lovers Film Festival), Eugenia Eiriz Gades (direttrice Fondazione Antonio Gades) e Stella Arauzo (coreografa e direttrice artistica Fondazione Antonio Gades)**

L'amore stregone (El amor brujo)

(Spagna 1986, 100', 35mm, col., v.o. sott.it.)

In un campo rom di periferia, due padri promettono in matrimonio i loro figli, José e Candela. Pochi anni dopo si festeggiano le nozze con canti e danze. Ma José è un incallito donnaiolo e Candela non sa che la preferita è la bella Lucia (Laura del Sol). Durante una rissa, José viene ucciso e Carmelo (Antonio Gades) - fin da bambino affascinato da Candela - si dichiara colpevole. Dopo alcuni anni di carcere, Carmelo si dichiara a Candela. Dal balletto di Manuel de Falla.

🕒 Dom 17, h. 20.30



37° Torino Film Festival 22 novembre > 1 dicembre

Una signora dai lunghi capelli neri e gli occhi ipnotici guida gli spettatori attraverso le immagini, le suggestioni, le invenzioni del 37° Torino Film Festival, che si svolgerà dal 22 al 30 novembre nelle sale del Cinema Massimo e del Cinema Reposi e, con alcuni eventi, all'interno del Museo Nazionale del Cinema. La signora in questione si chiama Barbara Steele (Gran Premio Torino 2019) ed è stata una delle più intense icone femminili dell'horror classico, soprattutto ma non solo in Italia. All'horror classico, dal bianco e nero Universal al rosso sangue Hammer, è dedicata infatti la retrospettiva di quest'anno (che si collega anche idealmente con *FacceEmozioni*, la mostra sulla fisiognomica allestita dal Museo all'interno della Mole): 35 film che, tra il 1920 e il 1970, hanno portato sullo schermo le creature gotiche, gli scienziati megalomani, i sussulti di scienza e coscienza che avevano turbato la letteratura fin dalla fine del '700 e che il New Horror post-romeriano (post-*La notte dei morti viventi*) avrebbe riscritto in chiave contemporanea.

Ma c'è anche un'altra fisionomia che ci guida attraverso le pieghe cangianti del festival: quella di Carlo Verdone, che ha accettato di essere Guest Director 2019 e ha scelto di presentare cinque film fondamentali per la sua passione e la sua cultura cinematografiche: dal rigore austero di *Ordet* di Carl Th. Dreyer alla provocazione svagata di Chance Gardiner in *Oltre il giardino* di Hal Ashby, dalla ferocia satirica di *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi, alla malinconia amara dei giovani Johnny Depp e Leonardo DiCaprio in *Buon compleanno Mr. Grape* di Lasse Hallström, alla geniale fusione dark di *Viale del tramonto* di Billy Wilder, tutto s'intreccia negli amori cinematografici di Verdone. Come in quelli del Festival, che si apre con il balletto surreale sugli orrori nazisti di *JoJo Rabbit* di Taika Waititi (premio alla sceneggiatura al TFF 2014 per *What We Do in the Shadows*), attraverso folgoranti vite d'artista (come in *Frida Viva la vida* di Giovanni Troilo, dove la Kahlo viene raccontata da Asia Argento), intrecci spionistici e polizieschi (come in *Spider in the Web* di Eran Riklis e *La Gomera* di Corneliu Porumboiu), giovinezze in fuga (come in *The True History of Kelly Gang* di Justin Kurzel, *Queen & Slim* di Melina Matsoukas, *Beats* di Brian Welsh), si sofferma su nodi problematici del nostro presente (come nel dolente *Nour* di Maurizio Zaccaro, nell'esilarante *The Barefoot Emperor* di Peter Bosens e Jessica Woodworth, nell'affascinante *Star Stuff* di Milad Tangshir), o sulla vita di tutti noi, su come riusciamo a viverla, con più o meno leggerezza (come in *Magari* di Ginevra Elkann, *Cittadini del mondo* di Gianni Di Gregorio, *Simple Women* di Chiara Malta). Tra i film del concorso internazionale lungometraggi (quindici autori esordienti, o quasi), i concorsi documentari italiani e internazionali e cortometraggi italiani, la ricerca e le invenzioni della sperimentale Onde (con annessa ArtRoom, dove il cinema s'intreccia con l'arte, in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), le eccentricità e le tensioni di *After Hours* (con annessa la Notte Horror, sabato 23, da mezzanotte all'alba al Cinema Massimo), gli omaggi storici (tra i quali, in collaborazione con il Dams di Torino, la "Giornata Soldati", nella quale esperti, amici e famigliari ripercorreranno l'eclettica carriera di Mario Soldati, tra cinema, letteratura e televisione) e quelli contemporanei (la personale completa di Teona Strugar Mitevska, l'autrice macedone che, con *God Exists, Her Name Is Petrunija*, ha emozionato l'ultima Berlinale), il Torino Film Festival non mette limiti e barriere alla passione, alla varietà e alla curiosità.

A fianco del festival, oltre alle numerose, nuove produzioni promosse dal Torino Film Lab, anche quest'anno alcune importanti realtà cinematografiche torinesi: la Film Commission Torino Piemonte, della quale presentiamo alcuni nuovi film e che ripropone gli Industry Days, ricchi di eventi, seminari e dibattiti; il Torino Short Film Market, che si svolge nei primi giorni del festival; la Torino Factory, della quale il festival presenterà i risultati.

TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Spaesamenti

Incontri sul Cinema del Reale di Confine

4, 5 novembre

Spaesamenti - Incontri sul Cinema del Reale di Confine è un festival itinerante e un percorso formativo sul cinema documentario che nel 2019 ha coinvolto due gruppi di studenti coordinati dal Centro di Cooperazione Culturale, uno in Liguria - con il Liceo Aprosio di Ventimiglia (IM) - e uno in Piemonte - con il Liceo Des Ambrois di Oulx (IM). Il progetto ruota intorno al cinema documentario e al tema della frontiera, intesa non soltanto come limite storico e geografico ma anche come confine sociale, culturale, linguistico ed etico, in un'ottica di riflessione sul contemporaneo. Le proiezioni si terranno in sala Rondolino e saranno tutte a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Ernesto Pagano

Napolislam

(Italia 2015, 75', DCP, col.)

"Il film ritrae persone differenti tra loro ma accomunate dal desiderio, quasi dall'ossessione, di trovare una via alla rivalse tramite la spiritualità, alla quale arrivano attraverso il Corano, che loro identificano come guida necessaria e giusta". (Elena Rambaldi, Liceo Statale "Aprosio", Ventimiglia); "L'intreccio delle varie storie dà una visione ampia per comprendere al meglio le vite di alcuni italiani di Napoli convertitisi alla religione islamica". (Emilia Abellonio, Liceo Statale "Aprosio", Ventimiglia)

🕒 Lun 4, h. 18.00

Michel Toesca

Libre

(Francia 2018, 100', HD, col.)

"*Libre* racconta la storia di Cedric Herrou, contadino della val Roia, che si trova a offrire ospitalità, vitto e alloggio, a varie centinaia di migranti... Durante gli anni in cui il documentario lo segue, Cedric deve combattere varie battaglie, aggirare posti di blocco della polizia, viaggiare di notte, camminare per giorni interi per arrivare a Nizza. E oltre tutto viene processato varie volte in tribunale, con esiti positivi o negativi, senza mai demoralizzarsi". (Rachele Russo, Liceo Statale "Des Ambrois", Oulx).

🕒 Lun 4, h. 21.00

Daniele Gaglianone, Stefano Colizzoli

Dove bisogna stare

(Italia 2018, 98', DCP, col.)

Quattro donne italiane, di provenienze diverse, sono impegnate, a titolo volontario, nell'accoglienza dei migranti: Lorena, pensionata di Pordenone, aiuta come può dei pakistani nascosti in rifugi provvisori; Elena, in un paese vicino della Val di Susa, ospita in casa un ragazzo che ha attraversato a piedi nudi sotto la neve la frontiera; Jessica è tra i responsabili del centro sociale Rialzo di Cosenza; a Como Elena cerca ospitalità e fornisce informazioni pratiche agli immigrati.

🕒 Mar 5, h. 10.00

Sala Rondolino

Le anticipazioni di novembre

A partire da fine agosto, la Rondolino è diventata una sala di multiprogrammazione curata direttamente dal Museo e dedicata al cinema contemporaneo che, per molte ragioni, fatica a trovare la strada del grande schermo. Grazie alla newsletter settimanale del Massimo, gli spettatori possono tenersi aggiornati sul programma, scoprendo anche i film in uscita in sala Cabiria e gli *highlight* della sala Soldati. Tra le anticipazioni, vogliamo segnalare ***Il segreto della miniera*** di Hanna Slak (dal 31 ottobre), il film sloveno premiato l'anno scorso al Trieste Film Festival, che esce in sala con il patrocinio di Amnesty International; il pacchetto ***K-cinema. Il fascino (in)discreto della Corea del Sud*** (Tucker Film, dal 31 ottobre), che comprende ***Little Forest*** di Yim Soon-rye, ***A Taxi Driver*** di Jang Hun e ***The Gangster, the Cop, the Devil*** di Lee Won-tae; ***The Bra - Il reggipetto*** di Veit Helmer (dal 14 novembre), un geniale e spassoso film senza dialoghi - tra Jeunet e Kusturica - interpretato da Miki Manojlovic, Denis Lavant e Paz Vega; l'evento ***La donna che visse due volte*** di Alfred Hitchcock, che torna su grande schermo grazie alla Cineteca di Bologna e Academy 2. Per **Martedì Doc**, appuntamento settimanale con il cinema non fiction, proporranno ***Escher - Viaggio nell'infinito*** di Robin Lutz (martedì 5), dedicato al famoso grafico olandese; ***Res creata*** - Esseri umani e altri animali di Alessandro Cattaneo (martedì 19, alla presenza del regista), una riflessione sul rapporto uomo-animale che vede tra i protagonisti anche Giovanni Lindo Ferretti. Annunceremo presto anche l'uscita in sala del documentario ***Il cielo è sulla terra*** di Massimo Arvat, fondatore della cooperativa torinese Zenith.

Per iscriversi alla newsletter: <http://www.museocinema.it/it/newsletter/subscribe>.



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

7 > 21 novembre



Karim Ainouz

La vita invisibile di Eurídice Gusmão (A vida invisível de Eurídice Gusmão)
(Brasile/Germania 2019, 139', DCP, col., v.o. sott.it.)

Rio de Janeiro, 1950. Eurídice e Guida sono due sorelle inseparabili che vivono con i loro genitori dagli ideali conservatori. Immerse in una vita tradizionale, nutrono entrambe dei sogni: Eurídice vuole diventare una rinomata pianista, mentre Guida è in cerca del vero amore. Le loro scelte porteranno alla drastica decisione del padre di separarle. Miglior film della sezione Un Certain Regard a Cannes 2019.

🕒 Gio 7, h. 16.00/18.30/21.00

Todd Phillips

Joker

(Usa 2019, 118', DCP, col., v.o. sott.it.)

Incentrato sulla figura dell'iconico villain, il film è uno stand-alone originale, diverso da qualsiasi altro film tratto dai comics apparso sul grande schermo fino ad ora. L'esplorazione su Arthur Fleck (Joaquin Phoenix), un uomo profondamente turbato e ignorato dalla società, non è soltanto uno studio crudo e affascinante del personaggio, ma una storia più ampia che si prefigge di lasciare un insegnamento. Leone d'oro a Venezia 2019.

🕒 Gio 14, h. 16.00/18.30/21.00

Ang Lee

Gemini Man

(Usa/Cina 2019, 117', DCP, col., v.o. sott.it.)

Henry Brogan è il miglior sicario in circolazione. Per questo la Defense Intelligence Agency, servizio segreto americano, non rinuncia mai ai suoi servizi. A 51 anni Henry coltiva sempre più dubbi sulla vita condotta sino a qui e, dopo l'ultimo incarico, decide di smettere i panni del killer governativo. Ma i suoi superiori non si fidano e gli mettono alle costole l'agente più bravo di tutti.

🕒 Gio 21, h. 16.00/18.15/20.30

Artissima

Rated Desire + Massimo Minini

1, 2 novembre

Doppio appuntamento in collaborazione con Artissima: una serata dal titolo **Rated Desire. Cinema e censura** e una proiezione speciale del documentario dedicato a gallerista Massimo Minini.

Un artista e un regista, due film sulla censura. Quella preventiva applicata alle sceneggiature, su cui si costruisce *Diranno che li ho uccisi io* di Danilo Corraeale e quella a posteriori, messa in atto su film già realizzati, al centro *Filmfarsi* di Ehsan Khoshbakht. Il tema della censura nel cinema è affrontato attraverso la prospettiva complementare e opposta dei due autori, che hanno dato le immagini a film mai nati in Italia tra gli anni '50 e '80 (Corraeale) e montato scene tratte dal cinema popolare iraniano pre-rivoluzionario e tagliate dopo il 1979 (Khoshbakht).

Aperta a Brescia nel 1973 con il nome Banco, la galleria Massimo Minini viene raccontata dalla regista Manuela Teatini attraverso conversazioni con gli artisti che hanno collaborato con il gallerista e la ricostruzione di performance e mostre. Uno sguardo sul mondo caotico filtrato dall'eleganza dell'arte.

Danilo Corraeale

Diranno che li ho uccisi io

(Italia 2018, 35', HD, col.)

Un film risultato di un'indagine approfondita sul cinema italiano che va dagli anni '50 agli anni '80 del Novecento e che per ragioni diverse è rimasto inscatolato in faldoni d'archivio in forma di sceneggiatura, o nella mente di registi in forma d'idea, senza mai essere diventato film per motivi di censura. Intrecciando sei sceneggiature mai diventate film a sei generi cinematografici, *Diranno che li ho uccisi io* mostra uno schivo archivistico interpretato da Ernesto Mahieux muoversi in uno spazio burocratico senza tempo, e fare i conti con una serie di temi sottorappresentati dalla storia del cinema italiano. L'opera è entrata a far parte della collezione del Museo MART (Rovereto).

🕒 Ven 1, h. 21.00 – Il film è introdotto dal regista Danilo Corraeale

Ehsan Khoshbakht

Filmfarsi

(Iran/Gran Bretagna 2019, 84', DCP, b/n e col., v.o. sott.it.)

Un viaggio nel cinema popolare iraniano prima della rivoluzione del 1979. Ehsan Khoshbakht, uno dei curatori del programma del festival Il Cinema Ritrovato di Bologna, riscopre generi e tendenze di una cinematografia che è rimasta sommersa per decenni.

🕒 Ven 1, h. 21.45 – Il film è introdotto dal regista Ehsan Khoshbakht

Manuela Teatini

Massimo Minini. The Story of a Gallerist

(Italia 2019, 66', DCP, col.)

Non un'altra semplice galleria d'arte contemporanea. Nel 1973 è nato uno spazio speciale: un luogo d'ispirazione, che con il tempo ha collezionato opere d'avanguardia da ogni angolo del mondo, di artisti come Roger Ballen, Daniel Buren, Anish Kapoor. Il suo fondatore è un uomo dalla cultura straordinaria: Massimo Minini. Gallerista, critico e artista, ha plasmato una vera e propria isola felice in cui perdersi fra reperti africani e oggetti d'arte concettuale.

🕒 Sab 2, h. 20.30 – Ingresso a inviti - Il film è introdotto dalla regista Manuela Teatini

Cult!

Il mondo in bianco e nero

4 > 13 novembre

Due appuntamenti imperdibili a novembre. In occasione del trentennale della caduta del Muro di Berlino, torna in sala – restaurato in 4K e preceduto da una video introduzione di Wim Wenders - il film che ha fatto innamorare un'intera generazione di cinefili. Domenica 10, invece, replichiamo il film di Béla Tarr *Satantango*, che ha fatto registrare un clamoroso *sold out* a fine settembre.



Wim Wenders

Il cielo sopra Berlino (Der Himmel über Berlin)

(Germania/Francia 1987, 143', DCP, b/n e col., v.o. sott.it.)

Dalla fine della seconda guerra mondiale, due angeli - Damiel e Cassiel - svolgono la missione loro assegnata, aggirandosi nella Berlino odierna, ascoltando i pensieri lieti o tristi delle persone incontrate, che essi vedono solo in bianco e nero. Ma Damiel, più partecipe dell'altro alle ansie degli umani, sente fortemente l'attrazione esercitata dalla città e dalla sua gente. Un giorno incontra Marion, una bellissima trapezista, e se ne innamora. Con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin e Nick Cave.

🕒 Lun 4, h. 18.30/Mar 5, h. 18.15-20.45/Sab 9, h. 18.30/Mar 12, h. 20.30/Mer 13, h. 18.15

Béla Tarr

Satantango

(Ungheria 1994, 431', DCP, col., v.o. sott.it.)

Diviso in tre parti e dodici capitoli, per la durata di sette ore e più, costato quasi quattro anni di lavoro, tratto da un romanzo di László Krasznahorkai, adattato dall'autore col regista, è il più ambizioso dei film di Tarr. In un villaggio della pianura stepposa ungherese due gabbamondo convincono la popolazione a lasciare le proprie case e i loro risparmi, per fondare una colonia collettiva dell'utopia.

🕒 Dom 10, h. 15.30 (prima parte), h. 18.00 (seconda parte), h. 20.30 (terza parte)

Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

6 novembre

Prosegue a novembre il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso a 3 euro per gli studenti universitari. Tutti i film sono introdotti dal prof. Giaime Alonge.

Luis Buñuel

Il fascino discreto della borghesia (Le charme discret de la bourgeoisie)

(Francia/Italia/Spagna 1972, 105', HD, col., v.o. sott.it.)

Don Raphael è l'ambasciatore della Repubblica di Miranda, in Sud America, e insieme ai suoi amici Thevenot e Sénéchal, si dedica al traffico di stupefacenti. Una sera decidono di cenare tutti insieme con le loro famiglie, ma arrivati a destinazione scoprono che l'invito era per il giorno seguente. Nei giorni successivi ogni volta che decidono di trascorrere il pranzo o la cena insieme, succede qualcosa di inaspettato che glielo impedisce.

🕒 Mer 6, h. 18.00



Seeyousound presenta

Punk

9 novembre

Dalla sua nascita (che per qualcuno coincide anche con la sua morte), il punk è stato raccontato dal cinema in molti modi. Dalle testimonianze "oculari" di Derek Jarman, Julien Temple e Amos Poe, fino ai numerosi documentari e *biopic* successivi, l'anima per sua natura sfuggente e frammentata di una delle più importanti rivoluzioni musicali (e culturali) della storia recente, è stata immortalata con diverse sfumature. Seeyousound è felice di presentare una di esse, attraverso i primi due episodi della docu-serie *Punk*, prodotta da colui che fu punk prima del punk: Iggy Pop. Un resoconto che viaggia nella voce di protagonisti e discendenti (Johnny Rotten, Marky Ramone, Jello Biafra, Flea, Dave Grohl).

Jason Miller

Punk

(Usa 2019, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

"Esplorare e rivivere la storia del punk è stato un vero e proprio lavoro d'amore per me. La capacità del punk di trascendere generazioni nella sua cultura, musica e stile è una storia che deve essere raccontata". (Iggy Pop)

🕒 Sab 9, h. 21.00 – Ingresso libero

TFFDoc presenta

Thomas Heise + Les Insoumuses

8, 15 novembre

Il Torino Film Festival propone due serate che anticipano due dei film (*Heimat Is A Space In Time* di Thomas Heise e *Delphine et Carole, insoumuses* di Callisto McNulty) che faranno parte del focus 2019 di TFFdoc dedicato al desiderio. In occasione del trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino verrà proiettato il film che meglio ha raccontato come il desiderio di una forma democratica diversa fosse alla base della rivolta popolare che portò all'abbattimento del muro; Nicole Fernandez Ferrer, direttrice del Centre Simone de Beauvoir, invece, introdurrà alcuni dei film firmati da Delphine Seyrig e Carole Roussopoulos.

Thomas Heise Material

(Germania 2009, 166', HD, b/n e col., v.o. sott.it.)

Thomas Heise ha montato insieme materiali inediti dei suoi film realizzati in Germania Est tra la fine degli anni Ottanta e il 2008. Vediamo così la messinscena del dramma di Heiner Müller *Germania Tod in Berlin* per la regia di Fritz Marquardt, l'evacuazione degli squatter della Mainzer Strasse, le manifestazioni di massa sull'Alexanderplatz nel novembre 1989, una seduta della nuova Camera del Popolo e la demolizione del Palazzo della Repubblica.

🕒 Ven 8, h. 20.15 – Il film è introdotto da Marco Farano (Goethe-Institut Turin)

Delphine Seyrig Inès

(Francia 1974, 20', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Inès Etienne Romeu si oppone alla dittatura brasiliana e per questo fu rapita, torturata e stuprata in carcere. Condannata all'ergastolo nel 1971, fu rilasciata solo nel 1979. Delphine Seyrig diresse questo film per sostenere la causa della sua liberazione.

🕒 Ven 15, h. 21.00 – Prima del film incontro con Nicole Fernandez Ferrer (Centre Audiovisuel Simone de Beauvoir)

Carole Roussopoulos, Delphine Seyrig S.C.U.M. Manifesto 1967

(Francia 1976, 28', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

S.C.U.M. Manifesto fu scritto da Valerie Solanas nel 1967 ed ebbe una straordinaria eco in Francia. Delphine Seyrig ne traduce alcuni passaggi a Carole Roussopoulos, che li batte a macchina. Il film, come il libro, è un pamphlet contro la società dominata dagli maschi.

🕒 Ven 15, h. 21.30

Nadja Ringart, Carole Roussopoulos, Delphine Seyrig, Ioana Wieder Maso et Miso vont en bateau

(Francia 1976, 55', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Nel 1975, in occasione dell'Anno Internazionale della Donna, il conduttore televisivo Bernard Pivot invita in trasmissione Françoise Giroud, Segretario di Stato francese per la condizione femminile. Il collettivo Les Insoumuses recupera integralmente le immagini del talk show ridicolizzandone i protagonisti.

🕒 Ven 15, h. 22.00

gLocal Day

Ritratto di una diva

11 novembre

Nuovo appuntamento con *gLocal Day*, la rassegna ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte. A novembre è la volta del documentario che la Cooperativa Zenith ha realizzato su Anna Magnani e presentato in prima mondiale a Cannes Classics 2019.

Enrico Cerasuolo

La passione di Anna Magnani

(Italia 2019, 60', DCP, b/n e col.)

Un ritratto intimo dell'attrice italiana, emblema del neorealismo e icona del cinema mondiale: Anna è unica, rivoluziona la rappresentazione della donna al cinema incarnando un modello femminile diverso da tutte le dive che l'hanno preceduta e da quelle che verranno. Nel film l'autore dialoga con l'attrice in una conversazione immaginaria che ci guida attraverso le sue interpretazioni cinematografiche, le sue interviste, le testimonianze dei grandi personaggi che hanno incrociato la sua carriera e i ricordi del figlio Luca. Basato sull'utilizzo creativo di materiali d'archivio (tra cui alcuni provenienti dall'archivio di famiglia) il film contiene un'intervista audio inedita fatta all'attrice dalla giornalista e scrittrice Oriana Fallaci.

🕒 Lun 11, h. 20.45 - Prima del film incontro con il regista Enrico Cerasuolo e il produttore Massimo Arvat. Conducono Gabriele Diverio (direttore gLocal Film Festival) e Alessandro Gaido (presidente Associazione Piemonte Movie)

Cinema e psicoanalisi

Continuità e trasformazione

13 novembre

Il sentimento di identità si consolida e a volte si trasforma articolandosi nel tempo e nelle vicissitudini della vita. Cosa c'è, cosa cambia e cosa rimane inalterato in ognuno di noi? In quali forme e direzioni? La rassegna proposta dal Centro Torinese di Psicoanalisi in collaborazione con il Museo per l'anno 2019 intende proporre stimoli di riflessione su un tema inesauribile reso più che mai attuale dall'accelerazione dei tempi odierni. Ogni film verrà introdotto da un esperto di cinema e commentato da uno psicoanalista.

María Gamboa

Mateo

(Francia/Colombia 2014, 86', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il 16enne Mateo vive con la madre in un quartiere povero e violento, lungo la valle del fiume Magdalena, in Colombia. Per aiutare economicamente la famiglia, il ragazzo raccoglie per conto di un suo zio il denaro proveniente dalle estorsioni. La madre accetta a malincuore e per necessità i soldi guadagnati dal figlio. Una via d'uscita potrebbe essere rappresentata dal gruppo teatrale organizzato da un sacerdote coraggioso, Padre David, molto attivo nel recupero degli adolescenti.

🕒 Mer 13, h. 21.00 - Presentazione a cura di Anna Viacava (Centro Torinese di Psicoanalisi)

Doc.

Racconti di una notte

19 novembre

A novembre, in collaborazione con l'associazione Relamondo e Kiné, proponiamo il bel documentario che Luca Magi ha realizzato al Rostom di Bologna.

Luca Magi **Storie del dormiveglia**

(Italia 2018, 67', DCP, col.)

Il Rostom è una struttura di accoglienza notturna per senzatetto situata nell'estrema periferia di una grande città. Dal buio, tra una sigaretta e l'altra, emergono i volti e le parole di chi resta nel dormitorio per una sola notte o di chi ne ha fatto la propria casa. Uomini e donne con un passato difficile, esiliati in un presente di perpetua attesa. Una galassia perduta a debita distanza dal passato e dal futuro.

🕒 **Mar 19, h. 20.45 – Al termine incontro con il regista Luca Magi**

Masterclass

Hamid Ziarati incontra Clint Eastwood

20 novembre

Tutti i mesi un protagonista del mondo letterario italiano presente al pubblico uno dei film da lui più amati. A novembre sarà Hamid Ziarati a parlarci di cinema. Iraniano e torinese d'adozione, Ziarati è ingegnere ma anche uno degli scrittori Einaudi più amati dai lettori. Suoi sono *Salam Maman* (2006), *Il meccanico delle rose* (2009) e *Quasi due* (2012).

Clint Eastwood **Gli spietati (Unforgiven)**

(Usa 1992, 131', HD, col., v.o. sott.it.)

Nel 1880 a Big Whiskey, Wyoming, una prostituta viene sfregiata da un cowboy, con la connivenza di un amico. Lo sceriffo Little Bill Daggett, anziché arrestarli, li multa. Inferocite, le prostitute propongono una taglia per chi li eliminerà. Il giovane Schofield Kid si mette in contatto con William Munny, allevatore, ex-pistolero, che vive nel ricordo della donna che lo ha redento. Informato della taglia, Munny dapprima rifiuta ma poi, dopo aver convinto a seguirlo l'ex-collega Ned Logan, si unisce a Schofield. Uno dei capolavori di Eastwood, vincitore di quattro Oscar.

🕒 **Mer 20, h. 21.00 – Il film è introdotto da Hamid Ziarati**



Fantasmagoria

Perdere, ricercare, ritrovarsi

4, 18 novembre

La rassegna, dal titolo *Perdere, ricercare, ritrovarsi*, è la prima di due retrospettive tematiche che hanno per fulcro la ricerca. Se è vero che ogni storia, e dunque ogni film, è una ricerca, tema di questo primo ciclo è quello della ricerca di fronte alla perdita.

Perdita innanzitutto in senso personale, e quindi ricerca sia come tentativo di recuperare intimamente cosa, e soprattutto chi, è andato perduto, sia come sforzo di lasciarsi alle spalle il passato e i suoi affetti, in un inconciliabile conflitto interiore. Ma perdita anche in senso sociale: la scomparsa di punti di riferimento comuni scatena tensioni di classe e soprattutto pulsioni dell'inconscio collettivo, in quanto ogni choc di una comunità ha ripercussioni sul piano personale di chi ne è parte e ogni reazione individuale ha ripercussioni sul contesto in cui si svolge.

László Nemes **Tramonto (Napszállta)**

(Ungheria/Francia 2018, 142', DCP, col., v.o. sott.it.)

1913, Budapest. La giovane Irisz Leiter arriva nella capitale ungherese con grandi speranze di lavorare come modista nel leggendario negozio di cappelli appartenuto ai suoi defunti genitori, ma viene rifiutata dal nuovo proprietario, Oszkár Brill. Rifiutandosi di lasciare la città, la giovane segue le orme di Kálmán Leiter, il suo unico legame con un passato perduto. La sua ricerca la porta attraverso le strade buie di Budapest, dove brilla solo il negozio di cappelli di Leiter, nel tumulto di una civiltà alla vigilia dello scoppio della Prima Guerra mondiale

🕒 **Lun 4, h. 21.00**

Nicolas Roeg **A Venezia... un dicembre rosso shocking (Don't Look Now)**

(Gb/Italia 1973, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

Cristina, figlia dei coniugi John e Laura Baxter, annega in uno stagno mentre il padre accorre invano per salvarla. Trasferitisi da Londra a Venezia, John lavora al restauro di una chiesa, Laura invece conosce e si lega sempre più a due sorelle, Wendy e Hellen, poiché la seconda le assicura di essere in grado di evocare la figliola morta. Con Donald Sutherland e Julie Christie.

🕒 **Lun 18, h. 21.00**

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

17 novembre

Continua *Cinema con bebè*, l'iniziativa del Museo del Cinema e dell'Associazione Giovani Genitori che prevede una proiezione mattutina al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli. La proiezione si svolge a volume ridotto e luci soffuse. Il pubblico trova a disposizione alzatine, fasciatoi, scalda-biberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. Accessibile su ruote.

Linda Hambäck

Gordon & Paddy e il mistero delle nocciole

(Svezia 2017, 65', DCP, col.)

Il capo della polizia della foresta, il ranocchietto Gordon, sta per andare in pensione e ha bisogno di trovare un nuovo assistente. Paddy, una topolina intelligente e con un grande olfatto, sembra essere la candidata giusta. Adattamento di tre racconti di Ulf Nilsson illustrati da Gitte Spee.

🕒 **Dom 17, h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50**



 MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

#FACCEEMOZIONI

1500-2020: DALLA FISIOGNOMICA AGLI EMOJI



17 LUGLIO 2019 – 6 GENNAIO 2020 MOLE ANTONELLIANA, TORINO

PARTNER CULTURALI



MEDIA PARTNER



PARTNER



Proiezioni per le scuole

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Cinema specchio della realtà

20 novembre

Il 20 novembre del 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò la Convenzione Internazionale sui i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Per il trentennale di questa ricorrenza, il Museo organizza una proiezione per riflettere con allievi e studenti sui loro diritti e su quanto questi siano ancora troppo spesso negati ai coetanei di molti paesi non lontano da noi. Dopo la proiezione dell'ultimo capolavoro di M. Ocelot, incontro con rappresentanti del Comitato Provinciale di Torino per l'UNICEF.

Proiezione gratuita grazie al contributo di Agenzia Antonelliana - Reale Mutua.



Scuole Primarie e Secondarie di I grado

Michel Ocelot

Dilili a Parigi

(Francia, Belgio 2018, 95', col.)

Fiaba dalle tinte luminose e dai risvolti sociali firmata da Michel Ocelot, mago di un'animazione raffinata e profonda, capace di raccontare sotto forma di favola argomenti tra i più ardui. L'orfanello Dilili, fuggito clandestino dalla Nuova Caledonia, approda nella Parigi della Belle Epoque con l'aiuto di Louise Michel, paladina dei diritti delle donne e della ribellione contro le ingiustizie, e incontra importanti personaggi storici che l'aiuteranno a risolvere il mistero dei Maestri del Male e delle fanciulle rapite in città.

🕒 **Mer 20, h. 10.00 - Sala Cabiria - Ingresso gratuito**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

In collaborazione con UNICEF - Comitato provinciale di Torino



Rock Movies

Seminario per gli insegnanti

11 novembre

L'incontro intende fornire alcuni strumenti per orientarsi nella vasta produzione musicale e cinematografica legata allo stretto rapporto tra cinema e musica rock. Saranno forniti spunti e modelli operativi per lavorare in classe anche attraverso l'utilizzo di smartphone e tablet.

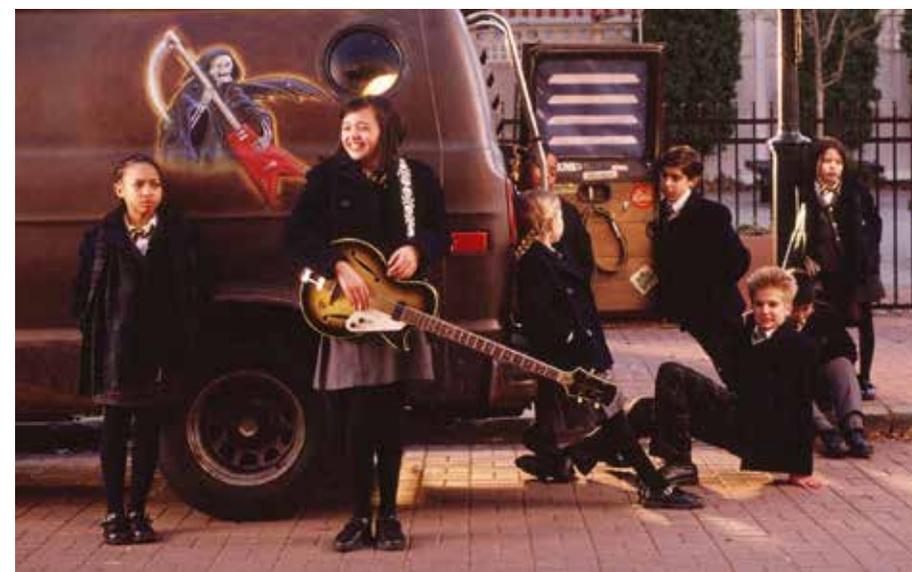
Docente: Umberto Mosca, autore di *Cinema e Rock - pop culture e film d'autore, immaginario giovanile e "visioni" del mondo*.

L'incontro è preceduto dalla presentazione di Cinema&Rock (evento live per le scuole del 4 marzo 2020)

🕒 **Lun 11, h 14.30 - Sala Soldati- Ingresso gratuito - Durata 3h30'**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it

Disponibile attestato di partecipazione



Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate di film proposti per il pubblico (in data e orario da concordare). L'offerta comprende la programmazione delle **retrospettive**, la rassegna **V.O.** che presenta film in lingua originale, i film di **prima visione** o altri titoli su richiesta.

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: didattica@museocinema.it

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

5, 11 novembre



Il percorso formativo triennale comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. La rassegna al Cinema è abbinata a laboratori sul set, lezioni a scuola, attività al Museo del Cinema.

La proiezione è aperta a tutte le scuole, fino ad esaurimento posti.

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138 516

Scuole secondarie di I e di II grado

Wes Anderson

Moonrise Kingdom

(Usa 2012, 94', HD, col.)

La genialità visionaria di Wes Anderson si interroga col consueto gusto visivo sull'avventura della vita. Estate 1965. Su un'isola del New England vive Suzy, preadolescente incompresa dai genitori. Sulla stessa isola si trova in campeggio scout il coetaneo Sam, orfano affidato a una famiglia che lo considera troppo 'difficile' per continuare a occuparsene. I due si conoscono per caso, si innamorano e decidono di fuggire insieme.

🕒 **Mar 5, h 11.00 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento Cineclub)**

Scuole primarie (III, IV, V), secondarie di I e II grado

Martin Scorsese

Hugo Cabret

(Usa 2011, 125', HD, col.)

Omaggio di Scorsese a Georges Méliès e alla storia del cinema. Hugo Cabret, un orfano che vive di espedienti, nascosto nella stazione ferroviaria di Parigi, è deciso a riparare il prodigioso automa trovato da suo padre prima di morire. Un giorno, incontra Isabelle, nipote di un giocattolaio con cui affronterà un'affascinante e misteriosa avventura alla scoperta delle origini del cinema.

🕒 **Lun 11, h 14.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento Cineclub)**

TUCKER FILM
presenta

K-CINEMA

Il fascino (in)discreto
della Corea del Sud

LITTLE FOREST

di Yim Soon-rye

A TAXI DRIVER

di Jang Hun

**THE GANGSTER,
THE COP, THE DEVIL**

di Lee Won-tae

BURNING

di Lee Chang-dong



dal 31 ottobre in sala Rondolino

Calendario

VENERDÌ 1 NOVEMBRE

h. 16.00 Lo strano mondo di Daisy Clover di R. Mulligan (Usa 1965, 128', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Questa ragazza è di tutti di S. Pollack (Usa 1966, 110', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Diranno che li ho uccisi io di D. Correale (I 2018, 35')

segue Filmfarsi di E. Khoshbakht (Iran/Gb 2019, 84', v.o. sott.it.)

Prima delle proiezioni incontro con i registi Danilo Correale ed Ehsan Khoshbakht

SABATO 2 NOVEMBRE

h. 16.00 A piedi nudi nel parco di G. Saks (Usa 1967, 106', v.o. sott.it.)

h. 18.00 La caccia di A. Penn (Usa 1966, 134', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Massimo Minini. The Story of a Gallerist di M. Teatini (I 2019, 66')

Ingresso a inviti - Prima della proiezione incontro con la regista Manuela Teatini

DOMENICA 3 NOVEMBRE

h. 15.45 La mia Africa di S. Pollack (Usa 1985, 161', v.o. sott.it.)

h. 18.45 Come eravamo di S. Pollack (Usa 1973, 118', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Corvo Rosso non avrai il mio scalpo! di S. Pollack (Usa 1972, 108', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

h. 16.00 La stangata di G.R. Hill (Usa 1973, 129', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il cielo sopra Berlino di W. Wenders (G/F 1987, 143', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Tramonto di L. Nemes (H/F 2018, 142', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

h. 16.00 I tre giorni del Condor di S. Pollack (Usa 1975, 117', v.o. sott.it.)

h. 18.15/20.45 Il cielo sopra Berlino di W. Wenders (G/F 1987, 143', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

h. 16.00 Questa ragazza è di tutti di S. Pollack (Usa 1966, 110', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il fascino discreto della borghesia di L. Buñuel (F 1972, 102', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 20.30 La mia Africa di S. Pollack (Usa 1985, 161', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 La vita invisibile di Euridice Gusmão di K. Aïnouz (Bra 2019, 139', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

h. 15.30 Il cavaliere elettrico di S. Pollack (Usa 1979, 121', v.o. sott.it.)

h. 17.45 Tutti gli uomini del presidente di A.J. Pakula (Usa 1976, 138', v.o. sott.it.)

h. 20.15 Material di T. Heise (G 2009, 166', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Marco Farano (Goethe-Institut Turin)

SABATO 9 NOVEMBRE

h. 16.00 Lo strano mondo di Daisy Clover di R. Mulligan (Usa 1965, 128', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il cielo sopra Berlino di W. Wenders (G/F 1987, 143', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Punk di J. Miller (Usa 2019, 120', v.o. sott.it.) ❶

DOMENICA 10 NOVEMBRE

h. 15.30 Satantango (prima parte) di B. Tarr (H 1994, 136', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Satantango (seconda parte) di B. Tarr (H 1994, 123', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Satantango (terza parte) di B. Tarr (H 1994, 178', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

h. 18.30 I tre giorni del Condor di S. Pollack (Usa 1975, 117', v.o. sott.it.)

h. 20.45 La passione di Anna Magnani di E. Cerasuolo (I 2019, 60')

Prima del film incontro con il regista Enrico Cerasuolo e il produttore Massimo Arvat. Conducono Gabriele Diverio (direttore del gLocal Film Festival) e Alessandro Gaido (presidente Associazione Piemonte Movie)

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE

h. 16.00 La caccia di A. Penn (Usa 1966, 134', v.o. sott.it.)

h. 18.30 A piedi nudi nel parco di G. Saks (Usa 1967, 106', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Il cielo sopra Berlino di W. Wenders (G/F 1987, 143', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

h. 16.00 Come eravamo di S. Pollack (Usa 1973, 118', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Il cielo sopra Berlino di W. Wenders (G/F 1987, 143', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Mateo di M. Gamboa (F/Col 2014, 86')

Presentazione a cura di Anna Viacava (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 Joker di T. Phillips (Usa 2019, 118', v.o. sott.it.) ❸

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

h. 16.00 Corvo Rosso non avrai il mio scalpo! di S. Pollack (Usa 1972, 108', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Nozze di sangue di C. Saura (E/F 1981, 72', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Inês di D. Seyrig (F 1974, 20', v.o. sott.it.)

segue S.C.U.M. Manifesto 1967 di C. Roussopoulos/D. Seyrig (F 1976, 28', v.o. sott.it.)

segue Maso et Miso vont en bateau di C. Roussopoulos/D. Seyrig/I. Wieder/N. Ringart (F 1976, 55', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di Nicole Fernandez Ferrer (Centre Audiovisuel Simone de Beauvoir)

h. 19.00 - Sala Cabiria Incontro con Leiji Matsumoto ❹

segue Galaxy Express 999 - The Movie di Rintaro (J 1979, 129', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con Leiji Matsumoto. Partecipano Gianni Giuliano, Francesco Nicodemo e Grazia Paganelli

SABATO 16 NOVEMBRE

h. 16.00 Addio Galaxy Express - Capolinea Andromeda di Rintaro (J 1981, 130', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Galaxy Express 999: Eternal Fantasy di Konosuke Uda (J 1998, 54', v.o. sott.it.)

segue Capitan Harlock - Il mistero dell'Arcadia di Rintaro/Leiji Matsumoto (J 1978, 35', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Carmen Story di C. Saura (E 1983, 102', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con Enrique del Pozo, Giovanni Minerba, Eugenia Eiriz Gades e Stella Arauzo

DOMENICA 17 NOVEMBRE

h. 10.30 - Sale Cabiria e Rondolino Gordon & Paddy e il mistero delle nocchie di L. Hambäck (S 2017, 65') ❷

h. 15.45 Queen Millennia - La regina dei 1000 anni di Masayuki Akehi (J 1982, 117', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Capitan Harlock: l'Arcadia della mia giovinezza di Tomoharu Katsumata (J 1982, 130', v.o. sott.it.)

h. 20.30 L'amore stregone di C. Saura (E 1986, 100', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

h. 16.00 Tutti gli uomini del presidente di A.J. Pakula (Usa 1976, 138', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Capitan Harlock di Shinji Aramaki (J 2013, 115', v.o. sott.it.)

h. 21.00 A Venezia... un dicembre rosso shocking di N. Roeg (Gb/I 1973, 120', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

h. 16.00 Il migliore di B. Levinson (Usa 1984, 138', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il cavaliere elettrico di S. Pollack (Usa 1979, 121', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Storie del dormiveglia di L. Magi (I 2018, 67')

Al termine incontro con il regista Luca Magi

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

h. 16.00 La stangata di G.R. Hill (Usa 1973, 129', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Il migliore di B. Levinson (Usa 1984, 138', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Gli spietati di C. Eastwood (Usa 1992, 131', v.o. sott.it.)

Il film è presentato da Hamid Ziarati

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

h. 16.00/18.15/20.30 Gemini Man di A. Lee (Usa/Cina 2019, 117', v.o. sott.it.) ❸

Da VENERDÌ 22 NOVEMBRE a DOMENICA 1 DICEMBRE

37° Torino Film Festival

❶ Ingresso libero
❷ Ingresso euro 4,50
❸ Ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

Artissima
Rated Desire. Cinema e censura
 Venerdì 1 novembre, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Artissima
Massimo Minini. The Story of a Gallerist
 Sabato 2 novembre, h. 20.30
 Sala Soldati – Ingresso libero

TFFDoc presenta
Material
 Venerdì 8 novembre, h. 20.15
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Seeyousound presenta
Punk
 Sabato 9 novembre, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso libero

Cult!
Satantango
 Domenica 10 novembre, h. 15.30
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

gLocal Day
La passione di Anna Magnani
 Lunedì 11 novembre, h. 20.45
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi
Mateo
 Mercoledì 13 novembre, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Leiji Matsumoto presenta
Galaxy Express 999 – The Movie
 Venerdì 15 novembre, h. 19.00
 Sala Cabiria – Ingresso euro 7,50/5,00

TFFDoc presenta
Les Insoumuses
 Venerdì 15 novembre, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema con bebè
Gordon & Paddy e il mistero delle nocchie
 Domenica 17 novembre, h. 10.30
 Sala Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50

Luca Magi presenta
Storie del dormiveglia
 Martedì 19 novembre, h. 20.45
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Masterclass
Hamid Ziarati presenta Gli spietati
 Mercoledì 20 novembre, h. 21.00
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas


 IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO

Novembre 2019

Vicepresidente: Annapaola Venezia

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
 Gaime Alonge, Torino
 Stella Arauzo, Madrid
 Artissima, Torino
 Massimo Arvat, Torino
 Associazione Culturale Leiji Matsumoto, Torino
 Associazione Piemonte Movie, Torino
 Paola Cassano, Roma
 Centre Audiovisuel Simone de Beauvoir, Paris
 Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
 Enrico Cerasuolo, Torino
 Cineclub Internazionale, Roma
 Classic Films, Barcelona
 Cooperativa Zenith, Torino
 Danilo Correale, New York
 DAMS - Università degli Studi di Torino
 Deckert Distribution, Leipzig
 Enrique del Pozo, Napoli

Double Line, Torino
 Eugenia Eiriz Gades, Madrid
 Fantasmagoria, Torino
 Marco Farano, Torino
 Nicole Fernandez Ferrer, Paris
 Filmoteca Española, Madrid
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Fundación Antonio Gades, Madrid
 Galleria Massimo Minini, Brescia
 Giovanni Genitori, Torino
 Gianni Giuliano, Roma
 Goethe-Institut, Turin
 Ehsan Khoshbakht, London
 Kiné, Bologna
 Luca Magi, Bologna
 Emanuela Martini, Milano
 Leiji Matsumoto, Tokyo
 Giovanni Minerba, Torino
 Movies Inspired, Torino
 N.I.P., Torino
 Davide Oberto, Torino
 Park Circus, Glasgow
 Relamondo, Torino
 Seeyousound, Torino
 Shinji Shimizu, Tokyo
 Sky Arte, Milano
 Manuela Teatini, Roma
 Teatro Regio, Torino
 Toei Animation France, Paris
 Università degli Studi, Torino
 Anna Viacava, Torino
 Viggo, Roma
 Warner Bros. Italia, Milano
 Yoshin Ryu, Torino
 Hamid Ziarati, Torino

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it